

## **\* MODIFICA DI STATUTO DI ASSOCIAZIONE \***

### **Verbale di Assemblea dei soci**

Il giorno 24 del mese di luglio dell'anno 2023 alle ore 21.00, presso la sede sociale in via in via del Pozzo a Modena, si è riunita in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci dell'associazione "CIRCOLO RICREATIVO USL 16 ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA".

Nella prima convocazione, prevista per il giorno 21 luglio 2023 alle ore 08.00, non è stato raggiunto il quorum richiesto da statuto.

L'assemblea è riunita per trattare il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Correzioni allo statuto come richiesto dall'Ufficio Territoriale RUNTS, ai fini del perfezionamento dell'iscrizione nel RUNTS.;
- 2) Variazione della denominazione.

Su designazione unanime degli intervenuti, assume la presidenza dell'assemblea il Presidente dell'associazione, Sig.ra Silvana Prandi, la quale chiama alle funzioni di Segretario il sig. Andrea Abate il quale accetta.

Il Presidente rileva che l'Assemblea è stata regolarmente convocata e che la stessa è validamente costituita e atta a deliberare a norma di statuto; sono presenti n. 18 soci.

Il presidente da lettura della PEC ricevuta in data 30/05/2023, dall'Ufficio Territoriale RUNTS, con la quale si chiede di provvedere, entro 60 gg., alla modifica e aggiornamento dello statuto dell'Associazione, in base a quanto indicato dal D.lgs. 117/2017 e ai fini del perfezionamento dell'iscrizione al RUNTS.

Pertanto, oggi i signori soci sono chiamati ad approvare tali modifiche che sono state obbligatoriamente corrette nello statuto, e per questo il presidente da lettura dello statuto modificato, evidenziando i punti variati, per legge.

Il presidente informa inoltre che il "codice del Terzo settore", richiede inoltre che nella denominazione siano presenti le parole "associazione di promozione sociale" o l'acronimo A.P.S..

Pertanto il presidente chiede ai soci presenti di esprimere il proprio voto, su entrambe i punti all'ordine del giorno, proponendo che la nuova denominazione sia COME SEGUE:

**"CIRCOLO USL 16 A.P.S. E A.S.D.**

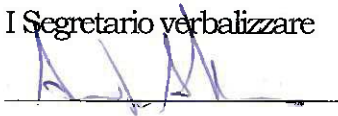
L'assemblea all'unanimità approva.

Lo Statuto allegato al presente verbale, saranno sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Il Presidente è incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, che potrà avvenire in esenzione dell'imposta di registro e in esenzione dall'imposta di bollo, così come previsto dall'art. 82 comma 3 e 5 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo settore".

Nessuno chiede la parola pertanto, non essendovi null'altro da deliberare, l'Assemblea si scioglie alle ore 22.00.

I Segretario verbalizzare



Il Presidente



ALLEGATO

**\* STATUTO DI ASSOCIAZIONE \***

**DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO**

**ART. 1** - Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed in ossequio a quanto previsto agli artt.36 e seguenti del Codice Civile, alle norme previste dal Codice del Terzo Settore il D. Lgs.117/117 e successive modificazioni, nonché, in materia di sport dilettantistico, all'art. 90 della L.289/2002, alla Legge 86 del 8/8/2019 e relativi decreti applicativi, è costituita, un'associazione di promozione sociale e sportiva dilettantistica, di diritto privato, senza scopo di lucro.

Essa assume la denominazione di

**“CIRCOLO USL 16 A.P.S. e A.S.D.”**

Qui di seguito denominata “Associazione”.

Essa ha sede a Modena (MO), e potrà istituire sedi secondarie, secondo le esigenze delle proprie attività. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso comune. È data facoltà al Consiglio Direttivo di cambiare la sede legale, ove se ne ravvisi la necessità, previa deliberazione dell'Assemblea dei soci.

L'Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli Enti gestori di pubblici albi o registri nei quali è iscritta.

Essa **non ha alcun fine di lucro**, è quindi esclusa qualsiasi forma di ripartizione diretta e indiretta di utili o avanzi di gestione fra i soci, e si obbliga a reinvestire l'eventuale avanzo di gestione nelle attività istituzionali.

L'associazione ha durata illimitata.

Con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, intende, in via principale svolgere le proprie attività nei seguenti ambiti:

- **Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;**
- **Organizzazione e gestione delle attività culturali, artistiche o ricreative con interesse sociale, incluse attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività d'interesse generale;**

L'Associazione svolge le attività nei confronti dei propri associati, dei loro familiari e di terzi, avvalendosi

in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

#### **DIVISIONE SPORTIVA – FINALITA'**

**ART. 2** – L'Associazione intende valorizzare la socializzazione dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività sportive, sia a carattere agonistico non agonistico, competitivo e non competitivo, per il benessere psico fisico dell'individuo, per l'esclusivo soddisfacimento d'interessi d'utilità generale e di solidarietà.

Essa intende rivolgere le proprie attività sportive dilettantistiche a bambini, adolescenti, giovani e adulti, nelle seguenti discipline: tennis, calcio, pallavolo, ginnastica finalizzata alla salute e al fitness.

Potranno essere praticate altre discipline non specificamente elencate, ma riconosciute dal CONI, e sempre attraverso l'affiliazione alle Federazioni e dagli Enti nazionali riconosciuti dal CONI.

**ART. 3** – L'Associazione è affiliata alla U.I.S.P. (Unione Italiana Sport per Tutti) e si obbliga a adottarne il tesseramento nazionale per i propri soci, iscritti e partecipanti, in relazione alle attività da essi praticate. Con delibera del Consiglio Direttivo potrà aderire ad altri Enti Nazionali sportivi, e potrà chiedere l'iscrizione in specifici albi di settore.

Si obbliga a conformarsi alle norme e direttive del CONI e della CIO, e a rispettare e condividere lo statuto e i regolamenti a livello nazionale, regionale e provinciale.

**ART. 4** – Per lo svolgimento delle suddette attività l'Associazione si propone di:

- promuovere corsi didattici per l'avviamento allo sport;
- corsi di formazione e di aggiornamento e perfezionamento per gli operatori sportivi;
- svolgere le attività anche in forma agonistica e competitiva;
- gestire impianti sportivi e servizi di ristoro per il raggiungimento dei fini istituzionali, anche in convenzione e collaborazione con gli enti pubblici ed enti privati;
- organizzare campi o centri estivi per bambini e ragazzi, anche in convenzione con gli Enti Pubblici, a carattere sportivo e nelle discipline riconosciute dal CONI;
- organizzare manifestazioni, eventi, di carattere sportivo e sociale.

## **DIVISIONE RICREATIVA e CULTURALE - FINALITA'**

**ART. 5** – L'Associazione svolge attività aggregative, ricreative, sociali e culturali, e intende svolgere qualunque attività che possa aggregare le persone attraverso l'organizzazione di corsi, seminari, eventi, manifestazioni; tali attività potranno essere organizzate in collaborazione con enti pubblici ed enti privati. Essa aderisce all'ASSOCIAZIONE ARCI Nazionale le cui finalità assistenziali sono state riconosciute dal Ministero dell'Interno, e si impegna a adottarne la tessera nazionale per i propri soci in relazione alle attività praticate.

**ART. 6** –L'Associazione, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, potrà effettuare occasionali raccolte pubbliche di fondi, anche mediante offerte di beni o di servizi ai sovventori.

## **ATTIVITA' SECONDARIE E STRUMENTALI**

**ART. 7** – L'Associazione potrà esercitare attività, diverse da quelle di interesse generale indicate all'art. 1 che siano secondarie e strumentali, e nel rispetto dei limiti fissati dalle norme di riferimento del Codice del Terzo Settore, e dalle norme dettate dalla Riforma dello Sport; tali attività saranno finalizzate al raggiungimento degli scopi sociali, osservando la normativa di diritto tributario e le vigenti disposizioni di legge. Le attività secondarie e strumentali verranno definite, con specifica delibera, dal Consiglio Direttivo.

## **VOLONTARI**

**ART. 8**– L'Associazione, per lo svolgimento delle proprie attività, si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati; i nominativi dei volontari saranno inseriti in un apposito registro.

L'Associazione potrà assumere dipendenti, o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, nel rispettato delle proporzioni consentite dalle normative vigenti in materia.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario; ai volontari possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro.

I volontari devono essere assicurati contro gli infortuni, le malattie connesse all'attività, e per la responsabilità civile verso terzi.

## **SOCI**

**ART. 9** - Il numero di soci è illimitato.

Possono aderire all'Associazione tutte le persone fisiche che condividono le finalità dell'organizzazione e siano mossi da spirito di solidarietà.

Per essere ammessi a socio è necessario presentare la domanda al Consiglio Direttivo o ad un suo delegato, il quale dovrà pronunciarsi per il diniego in forma scritta, entro 60 giorni dalla data di presentazione della richiesta medesima; ogni socio non ammesso ha facoltà di fare ricorso contro il diniego, alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

La qualità di socio s'intenderà acquisita con l'iscrizione del nominativo nell'elenco soci a cura del delegato dal Consiglio Direttivo, ed il contestuale pagamento della quota associativa.

Le domande presentate da soci minorenni dovranno essere sottoscritte da chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

Tutti i soci hanno diritto di partecipare attivamente alle iniziative indette; hanno pieno diritto di voto in particolare per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti, per la nomina dei componenti gli organi direttivi, per l'approvazione dei rendiconti consuntivi, garantendo la democraticità dell'Associazione.

Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta.

Ogni socio non può ricevere più di 2 delega.

È esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Ogni socio ha diritto di esaminare i libri sociali e in particolare potrà prendere visione delle delibere assunte dagli organi sociali, facendone richiesta al Presidente; tale operazione avverrà, entro 30 gg dalla richiesta, presso la sede legale dell'associazione. La richiesta motivata, in forma scritta, di visionare altri documenti potrà e dovrà essere soddisfatta, sempre nel rispetto delle norme sulla tutela dei dati personali (privacy).

**ART. 10** – I soci sono tenuti:

a) all'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli Organi Sociali.

b) al pagamento o rinnovo della quota associativa annuale, entro la data fissata dal Consiglio Direttivo ogni anno e all'eventuale acquisto della tessera nazionale rilasciata dalle Federazioni e dagli Enti Nazionali, in relazione alle attività praticate.

È tenuto inoltre al versamento di eventuali contributi democraticamente richiesti fissati dagli organi dirigenti.

I soci possono essere esclusi per inosservanza di quanto indicato al punto a) e a causa di un comportamento contrario e dannoso verso l'Associazione e/o ai suoi soci. L'esclusione, in forma scritta è deliberata dal Consiglio Direttivo dopo aver ascoltato le giustificazioni del socio.

I soci che non effettuino il rinnovo della quota associativa entro il termine fissato, a seguito di un sollecito effettuato anche in forma collettiva, saranno esclusi dalla qualifica di socio, senza altra e ulteriore formalità.

I soci esclusi o receduti non hanno diritto alla restituzione delle quote associative.

La quota e la tessera non sono rivalutabili né trasmissibili.

### **PATRIMONIO SOCIALE - BILANCIO**

**ART. 11** – Il Fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile, sia durante la vita dell'associazione che in caso di suo scioglimento; esso è a tutela dei creditori ed è costituito da:

1. avanzi di gestione di anni precedenti;
2. beni immobili e mobili;
3. donazioni e liberalità;
4. altri fondi di riserva destinati alla formazione del Fondo Patrimoniale.

I proventi dell'associazione derivano:

- dalle quote e tessere annuali, dalle entrate provenienti dalle attività sociali e da quelle direttamente connesse, nonché da quelle commerciali marginali;
- dai contributi di aderenti e di terzi, di enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali;
- da erogazioni liberali.

I soci non possono chiedere la divisione del fondo comune, né pretenderne la quota in caso di recesso o esclusione.

**ART. 12** - L'esercizio sociale va dal 01 gennaio al 31 dicembre. Il rendiconto economico-finanziario è predisposto, in tempo utile, dal Presidente o dal Consiglio Direttivo ed è approvato dall'Assemblea dei soci entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, cioè entro il 30 aprile.

Qualora l'Associazione effettuasse occasionali raccolte pubbliche di fondi dovrà redigerne un apposito e separato rendiconto anche per mezzo di una relazione illustrativa.

L'Assemblea, che approva il rendiconto economico-finanziario, delibera sulla destinazione degli eventuali residui che dovranno essere utilizzati nelle attività istituzionali, ovvero per beneficenza o per contribuire al superamento di tutte le forme di disagio sociale e, in ogni caso, in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione.

**ART. 13** - È assolutamente esclusa qualsiasi forma di ripartizione di utili o avanzi di gestione fra soci, anche in modo indiretto.

**ORGANI SOCIALI: ASSEMBLEA - CONSIGLIO DIRETTIVO- PRESIDENTE- ORGANO DI CONTROLLO (se nominato)**

#### **ASSEMBLEA**

**ART. 14** - L'assemblea dei soci è l'organo sovrano; essa è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del rendiconto economico- finanziario consuntivo. Essa può essere svolta anche in via telematica o mista, a condizione che i soci siano messi nelle condizioni di poter partecipare, ed esprimere il proprio voto.

L'assemblea dei soci in forma ordinaria ha il compito di:

- approvare il rendiconto economico-finanziario e deliberare sulla destinazione degli eventuali avanzi di gestione;
- procedere alla nomina del Consiglio direttivo alla scadenza;
- procedere alla eventuale nomina del Collegio Sindacale alla scadenza;
- approvare o modificare i regolamenti interni;
- esprimere parere, quando richiesto, sull'ammissione e l'esclusione dei soci.

- discutere e decidere sul programma annuale di attività proposto dal Consiglio Direttivo;
- deliberare la costituzione o partecipazione ad Enti, società e altri organismi, con finalità statutarie analoghe o strumentali al raggiungimento degli scopi sociali.

L'assemblea dei soci in forma straordinaria ha il compito di:

- deliberare in merito alle modifiche statutarie, e sulle altre operazioni straordinarie, proposte dal Consiglio Direttivo;
- deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo.

Le assemblee, sia ordinaria che straordinaria, devono essere convocate dal Presidente o in alternativa, dal Vicepresidente, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prima convocazione mediante l'affissione della convocazione in tutti i locali dove si svolgono le attività dell'Associazione e via posta elettronica.

La convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora dell'adunanza ed eventualmente la data, l'ora e il luogo della seconda convocazione che dovrà aver luogo trascorse 24 ore dalla data fissata per la prima.

Ai sensi dell'art. 20 del Codice Civile, l'assemblea può inoltre essere convocata quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei soci aventi diritto.

Nelle deliberazioni di approvazione del rendiconto e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti il Consiglio Direttivo, non hanno diritto di voto.

**ART. 15** - L'Assemblea in forma ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di metà più uno dei soci.

In seconda convocazione, l'Assemblea, trascorsa 1 ora dalla convocazione, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei presenti o rappresentati, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

**ART. 16** - L'Assemblea in forma straordinaria convocata per la modifica di statuto, è regolarmente costituita, con la presenza di almeno 3/5 (tre/quinti) degli associati e delibera con la maggioranza dei soci presenti, siano essi intervenuti o rappresentati per delega.

Nella seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, le

modifiche statutarie sono adottate con la partecipazione di almeno la metà più uno dei soci (siano essi intervenuti o rappresentati per delega) e approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno 15 giorni dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida con il 30% dei soci, intervenuti o rappresentati, purché adottata all'unanimità.

Nel caso di scioglimento dell'Associazione è necessario il quorum indicato all'art.22 del presente statuto.

**ART. 17** - L'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è di norma presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente; il Presidente dell'assemblea nomina un Segretario.

Le deliberazioni assembleari sono riportate nel libro verbali delle assemblee a cura del Segretario che le firma assieme al Presidente.

### **CONSIGLIO DIRETTIVO**

**ART. 18** - Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione, ed è formato da un minimo di tre a un massimo di undici; i candidati non devono trovarsi in nessuna condizione di ineleggibilità e decadenza previste dall'art 2382 C.C. cioè non possono essere interdetti, inabilitati, falliti o condannati a pena.

I Consiglieri restano in carica per un periodo stabilito dall'assemblea dei soci che li elegge ma non superiore a tre anni; essi sono sempre rieleggibili. Tutte le cariche sono assolutamente gratuite.

In caso di dimissioni o esclusione di consiglieri, il Consiglio Direttivo può rimanere in carica, ma nel caso decadano oltre la metà dei Consiglieri, l'assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo.

È fatto divieto agli amministratori/consiglieri di ricoprire qualsiasi carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima Federazione sportiva nazionale, o disciplina Sportiva Associata, o Ente di Promozione Sportiva.

Il Consiglio Direttivo è convocato e presieduto dal Presidente o in sua vece, dal Vicepresidente o quando ne faccia richiesta un terzo dei suoi componenti.

Esso assume le deliberazioni con la presenza e il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri, ai

quali spetta un voto.

Vengono redatti i verbali di ogni riunione, a cura del segretario, e vengono sottoposti all'approvazione del Consiglio al termine di ogni riunione o nella riunione successiva, e conservati agli atti.

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- nominare al proprio interno il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario, ed eventualmente affidare ruoli o funzioni o responsabilità ad altri Consiglieri;
- deliberare l'accettazione di nuovi soci o ratificare le nuove adesioni nel caso in cui siano state accettate da un delegato;
- deliberare l'esclusione di soci inadempienti o giudicati contrari e dannosi all'Associazione;
- promuovere le attività in conformità ai principi contemplati dal presente statuto;
- incaricare, eventualmente, persone socie o non socie, a ricoprire incarichi di responsabilità, in relazione a particolari obblighi di legge o di organizzazione;
- redigere i regolamenti operativi da far approvare all'assemblea dei soci e definire le modalità per l'erogazione dei rimborsi spese ai volontari;
- riunirsi ogni qualvolta sia necessario, per deliberare su questioni di sua competenza per garantire una corretta amministrazione e trasparenza dell'associazione;
- redigere per tempo il rendiconto economico-finanziario in forma leggibile da presentare all'assemblea dei soci per l'approvazione;
- individuare le attività diverse secondarie e strumentali da svolgere in conformità agli orientamenti espressi dall'assemblea dei soci;
- provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non spettino all'assemblea dei soci.

## **PRESIDENTE**

**ART. 19 - Il Presidente** ha la rappresentanza legale di fronte ai terzi e in giudizio.

In assenza di conferimento di idonea e specifica delega ad altra persona in conformità alle disposizioni di legge vigenti in materia, il Presidente ha inoltre le seguenti responsabilità:

- la responsabilità del trattamento e della protezione dei dati delle persone fisiche, in base al

Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR) e alla normativa italiana vigente in materia di privacy;

- la responsabilità sulla sicurezza dei luoghi di lavoro in base alla legge D.Lgs.n.81 del 9 aprile 2008.

Per le questioni di carattere legale conseguenti al suo ruolo, il Presidente potrà nominare avvocati, a spese dell'associazione, previo consenso del Consiglio Direttivo.

In caso di assenza o impedimento prolungati, le mansioni e le responsabilità del Presidente spettano direttamente al Vice- Presidente.

### **ORGANO DI CONTROLLO**

#### **ART. 20 - COLLEGIO SINDACALE**

**ART. 21** - Qualora l'assemblea lo ritenga necessario, o al verificarsi delle condizioni previste dalla legge che lo impongano, potrà essere nominato un organo di controllo, anche monocratico, quale il Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2393 e seguenti del C.C.

Esso rimane in carica tre anni dalla nomina e i componenti sono sempre rinominabili.

L'assemblea che nomina l'organo di controllo ne determina il compenso.

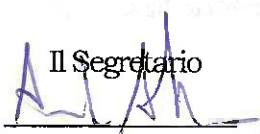
### **SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE**

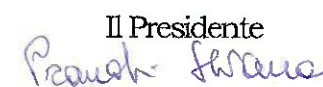
**ART. 22** - In caso di scioglimento, deliberato con il voto favorevole di almeno  $\frac{3}{4}$  (tre quarti) dei soci iscritti a libro soci, il patrimonio netto residuo, dedotte le passività, è destinato dall'assemblea a fini sportivi o ad altri Enti del Terzo Settore con finalità analoghe, salvo diversa destinazione imposta dalla legge; a tal fine dovrà essere sentito l'organismo di controllo indicato dalla normativa specifica.

In caso di scioglimento per qualunque causa, verranno nominati uno o più liquidatori, muniti dei necessari poteri.

### **DISPOSIZIONI FINALI**

**ART. 23** - Per quanto non previsto dal presente Statuto, valgono le norme del Codice Civile, le disposizioni vigenti in materia e a norma del Codice del Terzo settore, e nel rispetto delle disposizioni e dei regolamenti del CONI.

Il Segretario  


Il Presidente  


AGENZIA DELLE ENTRATE - DPMO UT MODENA

INTERROGAZIONE ATTO NUMERO 3501  
ATTO PRIVATO SERIE 3  
STIPULATO IL 24/07/2023 REGISTRATO IL 03/08/2023  
NUMERO ELENCO ATTI/PACCO 3003501

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: PRNSVN41S47F257A PRANDI SILVANA  
ID. TELEMATICO: TGU23L003501000VD

ATTO ESENTE

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATTO  
N.ORD. COD.FISC.  
1 - 80017030364

DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO - NEGOZI  
N.ORD. Progr. DESCRIZIONE  
1 001 - E000 MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI  
VALORE DICHIARATO : 0,00  
DANTI CAUSA SOGGETTI: 1

NOTE:  
MAIL DEL 27/07/2023

